Anno VIII. - N. 2640 Trieste, Lunedì 1.° Aprile 1889 - (Edizione del mattino) Anno VIII. - N. 26

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
e 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; etrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e a f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e co per ogni riga. Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand anche non inseriti

PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Telegrammi del „Piccolo"

Per gl' imminenti processi in Francia. RIGI 31. (*C. B.*) Il *Temps* dice che uchez si rifiutò di chiedere l'autorizzane a procedere contro Boulanger e che seguito a tale rifiuto verrà di certo apiazzato con altro funzionario.

PARIGI 31. (*n. p.*) I procedimenti rezionali in confronto della Lega si luppano completamente senza pregiutio dell'azione penale che potrebbesi pegnare ulteriormente sotto imputane di attentato alla sicurezza dello ato.

Padre Agostino. - Panico in chiesa. MA 31 (*n. p.*) Stamane nella chiesa San Carlo, circa alla metà della prea di padre Agostino da Montefeltro. ppiò una castagnola in fondo alla esa vicino all'altar maggiore. Ne nacque panico grandissimo. Furono raccolte une donne svenute. Il predicatore, racandando calma, impedì maggiori diazie che sarebbero certo avvenute in a fuga precipitosa. Intervennero guardie arabinieri ed arrestarono due individui iziati quali autori dello scoppio. Ribilita così la calma, padre Agostino tinuò la predica.

orzati rivoltosi. NAPOLI 31. (*n. p.*) Ventottene scoppiò un' audace rivolta di i coatti. Sedici di loro, armati di coli, di pietre, di bastoni, aggredirono le rdie impotenti a frenarli. Accorse una pagnia di fanteria e li ridusse all' ore. Due coatti e una guardia son rimaferiti.

hiesa che crolla. - 23 feriti. ROMA (*n. p.*) Stamane alle ore 6, mentre ceava-i la mèssa, crollò l' oratorio di St. onio a Cave e trascinò molte persone sottostante piano. Sonvi 23 feriti, fra ali due gravemente.

a riforma comunale in Italia. ROMA (*n. p.*) Il Consiglio di Stato, a sezioni ite, cominciò a discutere il regolamento la riforma comunale.

canton Ticino è tranquillo. BERNA (*C. B.*) Il commissariato federale per anton Ticino è stato tolto, non eso da attendersi ulteriori disordini di a.

erbia e Montenegro. BELGRADO 31. *B.*) Le considerazioni fatte speciale giornali a proposito a risposta leale ed amichevole data dal tenegro alla comunicazione dei recenti i hanno destato qui malumore univer

ssun uomo di stato in Serbia solrebbe attualmente la questione della stia. Il governo desidera di mantener e ed amicizia con tutti gli stati. Ora o le leali ed amichevoli manifestazioni Montenegro, il governo non ha proprio tto alcun motivo di fare un' eccezione il vicino principato.

inanze inglesi. LONDRA 31. (*C. B.*) introiti dello Stato nell'ultimo decorso o ascesero a 88 milioni e mezzo in fronto di 89,800,000 nell'anno antecete. La diminuzione è subentrata in uito alla riduzione dell' imposta sulla dita.

disastro di Samoa. BERLINO 31. *B.*) Ieri è pervenuto da Samoa un diccio recante i nomi dei perduti nel naugio dell' *Adler*, come pure dei salvati l' *Eber*. Domani ne seguirà la publicane.

er una reggenza. LUSSEMBURGO (*C. B.*) Vociferasi che il consiglio di to si sia esternato favorevole acchè il a di Nassau venga nel Lussemburgo e un messaggio annunzi al paese ed alla nera l'assunzione della reggenza lussenghese.

ella marina tedesca. BERLINO 31. *B.*) Goltz è sollevato dalla carica di ente funzione del capo dell'ammirato. Egli mantiene il comando della rina. L'aiutante d'ala, capitano Senden, ominato capo del gabinetto di marina egli stesso è chiamato a formare.

Nuovo prefetto. ROMA 31. (*n. p.*) Oggi il re ha firmato il decreto di nomina del deputato Correale a prefetto di Caserta.

Erberto in giro. LONDRA 31. (*C. B.*) Il conte Erberto Bismarck è partito iersera per Berlino.

Diplomazia americana. WASHINGTON 31. (*C. B.*) Il Senato negò definitivamente la conferma alla nomina di Halstead ad inviato per la Germania.

Il bilancio dell'„Adria." BUDAPEST 31. (*C. B.*) Il congresso generale della Società di navigazione *Adria* deliberò di ripartire un dividendo del 6 per cento e d'impiegare f. 15,000 per riparazioni ai piroscafi *Zichy* e *Szapary*.

Sciopero allegro. FERRARA 30. Ieri mattina ad Argenta 300 contadini, fra uomini e donne, non essendosi potuti accordare circa la mercede per la roncatura del frumento, percorsero la città cantando. — Quindi rientrarono senza alcun disordine nelle loro case.

RECENTISSIME

Floquet in Italia. PARIGI 30. Floquet conta di recarsi prossimamente in Italia presso suo cugino, l' ambasciatore Mariani. Inutile di vedere, in questo viaggio di piacere, delle questioni relative al trattato di commercio con l' Italia, che quest' anno non si farà davvero.

Ferrovie elleniche. ATENE 30. Oltre la linea Atene-Larissa, che più tardi sarà congiunta alle ferrovie della Macedonia, si costruiranno anche linee d'accesso con vari punti della Grecia.

Elezioni inglesi. LONDRA 30. Molti deputati partono per Enfield, affine di prendere parte alla lotta elettorale. Causa la deficenza di veicoli a Enfield, moltissimi ne furono spediti da Londra per condurre gli elettori alle urne. L' altra sera grandi *meetings*, tra cui alcuni di signore, dei due partiti.

Pallavicini e Corvetto. ROMA 30. — Il generale Pallavicini, che era comandante la divisione di Palermo quando Corvetto scrisse la famosa lettera, rispondeva ad altra lettera dello stesso generale Corvetto, nella quale assicura che quanto egli ebbe a dichiarare era la pura e semplice verità.

Il generale Pallavicini scrive che Corvetto era disposto a dichiarare nei giornali che era l' autore della lettera contro la Sicilia, ma che egli, Pallavicini, gli ordinò di non farlo, affine di non turbare la buona armonia fra la popolazione e le truppe e non riaprire la serie di duelli, tra cittadini ed ufficiali, che eragli riuscito di chiudere.

Per l'Irlanda. LONDRA 30. Si dice che la prima misura legislativa che il governo proporrà nella prossima sessione sarà un progetto per comperare le terre in Irlanda. L'operazione sarà basata sulle linee suggerite da Chamberlain. La riforma del governo locale non si discuterebbe l'anno prossimo, ma sarebbe riservata pel 1891. Si assicura che essa porterebbe cangiamenti considerevoli.

Il re che muore. L'AJA 30. Secondo il parere del medico, presentato alla Camera, la vita del re potrebbe prolungarsi ancora per un semestre. La sua mente però si è affatto offuscata.

Esplosione. PARIGI 30. Durante gli esperimenti della cannoniera *Mitraille*, presso Hyères, vi fu un' esplosione parziale della macchina. Due uomini dell' equipaggio morirono.

Chevreuil figlio. PARIGI 30. E' morto Chevreuil figlio. Aveva 70 anni; il padre ne ha 104.

Per un matrimonio principesco. ATENE 30. Si è stabilito che la principessa Sofia, fidanzata del principe ereditario Costantino, verrà in Atene per la via di Trieste. La squadra greca la scorterà nel viaggio; le squadre delle potenze alleate e amiche le renderanno gli onori

Zankow BELGRADO 30. Zankow fu ricevuto cordialmente dal ministro russo Persiani. Ha conferito con alcuni ministri. Egli si lusinga di un raffreddamento nei rapporti serbo-bulgari. E' probabile che ciò resti un pio desiderio.

CORTE D' ASSISE.

Crimine d'omicidio per mandato.

Seduta del 30. Comincia alle 9 1/4.

Il P. M. propone che venga sentito il teste Giovanni de Mazzolini, agente sanitario a Fiume, e d'accordo con le parti viene telegraficamente citato pel giorno 1. aprile.

Questo testimonio deporrà circa le relazioni dei due accusati.

Viene introdotto il teste *Diego Giacich*, negoziante di legnami. Conobbe lo Stefanutti due o tre giorni prima dell'assassinio, lo ha veduto assieme al Rovis all'*hotel Stefania* ad Abbazia. Siccome al teste fu portata una porzione di cibo molto piccola e ai due accusati molto più grande, questi osservò: „Quanto hanno portato a voi!" ed essi risposero: „Noi dobbiamo fare forza." Il Rovis sostiene che ciò accadde due o tre settimane prima del fatto. Il teste mantiene il suo deposto.

Eugenio Preschern, gendarme. Conosce il Rovis e lo vide il 23 aprile a Volosca in istrada e in compagnia dello Stefanutti, che conosceva di vista: essi si dirigevano verso Abbazia.

Lo Stefanutti non ammette nè esclude e il Rovis sostiene essere stato ciò circa ai 10 aprile.

Venceslao Zacek, guardia. In seguito all'assassinio del Poschich fu incaricato di arrestare il Matteo Rovis; lo arrestò in casa di Regina Barich; siccome questi si era trovato dalle ore 6 alle 10 della sera del fatto nella casa Barich, così ritenne che il Rovis non fosse l'autore materiale e allora s'informò degli amici del Rovis e i suoi sospetti caddero sullo Stefanutti, anche perchè dal teste Giacich gli era stato raccontato di averli veduti il 23 aprile assieme e la stessa cosa seppe dal gendarme Preschern. In seguito ricevette una lettera anonima, dalla quale comprese che gli intendimenti erano di sviare le indagini dell'autorità. Si recò a Fiume, ove fece delle indagini riguardo allo Stefanutti, assieme all'ispettore delle guardie di Fiume signor Mitrovich, il quale mandò a chiamare lo Stefanutti, ma questi era partito per Pola. Si recò il teste a fare una perquisizione assieme a degli agenti di polizia ed al sig. Mitrovich.

Perquisirono una quitanza, specie di debitoriale, dello Stefanutti verso Maria Rovis; si osservò che la data doveva essere alterata.

Perquisì altre cose: un coltello ed indumenti insanguinati.

In seguito a tutto ciò si telegrafò a Pola perchè arrestassero lo Stefanutti. Il cursore esibisce ai giurati alcuni vimini, i quali, a detta dello Stefanutti, servivano per cercare il tesoro e a detta del teste per rubare il denaro dalle cassette di elemosina nelle chiese, furti che difatti avvennero ed i cui autori non furono scoperti mai, ma la voce publica designava quale ladro lo Stefanutti.

Il Rovis poi non trova nulla a ridire circa la quitanza; accennandogli alla data alterata, dice nulla constargli.

Francesco Ursich, ispettore scolastico a Volosca. Dice di conoscere da molti anni lo Stefanutti, il quale in passato versava in condizioni buone, poi non più, e cercava un impiego. La popolazione di Gimino era d'opinione che lo Stefanutti fosse uomo da temersi e capace di qualunque azione. Il 10 aprile 88 venne lo stesso ad offrirgli del vino e in quella circostanza gli parlò del Matteo Rovis; poi non lo vide più. Opinione del popolo a Volosca era che il Rovis avesse ucciso il Poschich; ma poi cambiò e sospettò sullo Stefanutti e sul Rovis.

Per dare ordine allo svolgimento della causa, il presidente trova di far dare lettura del protocollo di *sopraluogo* in casa del Poschich; quindi del protocollo di perizia medica esteso dal dott. Tamaro; poi del protocollo dell' autopsia e della descrizione del coltello, che viene ritenuto atto a produrre le ferite inferte al Poschich.

La seduta viene quindi sospesa per 10 minuti, perchè i giurati esaminino il piano topografico del quartiere del Poschich.

Gustavo Mitrovich viene esaminato dopo questo riposo: è ispettore in capo delle guardie di p. s. a Fiume. Racconta che venne informato del delitto ai 4 o 5 di maggio; ricevette ordine di fare indagini per iscoprire l' autore d' una lettera anonima scritta in lingua slava.

Viene data lettura della relativa traduzione; la lettera è firmata: « Io sono croato e croato resterò ». La lettera era stata impostata addì 30 aprile a Buccari; essa dice che il firmato aveva prestato del denaro al Poschich, ma che questi non volle restituirglielo.

Al teste questa lettera fece l' impressione che tendesse a deviare le indagini della giustizia; la lettera infine era indirizzata, raccomandata, al Comando di gendarmeria a Volosca. Il teste racconta di aver fatte le indagini che credette opportune e all' uopo interrogò, fra altri, il capitano di un piroscafo che viaggia tra Fiume e Buccari, il quale capitano gli raccontò che un uomo alto, sui cinquant' anni, e una donna pregavano di venire imbarcati, ma non furono esauditi, perchè il vapore era noleggiato per conto di una società. Allora il teste si recò dal Cerlenco, ove chiese informazioni sulle due persone sospette, ma la moglie del Cerlenco non seppe dare i connotati nè dell' uno nè dell' altra. Poi interrogò una venditrice di tabacchi e una donna, che era lì per caso, ai connotati descritti dal teste, rispose che quell' uomo era certo Stefanutti. In base a tale dichiarazione, si recò in casa dello Stefanutti stesso, ove trovò soltanto la moglie di lui, che gli disse essersi suo marito recato a Pola e poi a Rovigno. Alla Stefanutti chiese se si rammentasse della sera del 27 aprile ed essa rispose che suo marito era giunto a casa tra le 9 e le 9 e mezzo. Fece poi la perquisizione domiciliare assieme ai suoi agenti e sequestrò i già noti oggetti ed indumenti macchiati di sangue. Circa il coltello interrogò la moglie sull' uso del medesimo ed essa gli rispose che serviva a tagliare lardo e polenta. « Ma come - gli osservò il teste - lardo e polenta imbrattano di sangue i coltelli?!... Questo coltello è lordo di sangue! » Nella seconda perquisizione sequestrò il portafoglio e un rullo per la pasta, vuoto internamente, nel quale la moglie dello Stefanutti gli disse che esso nascondeva *il morto* (monete false). Sequestrò delle verghe che servivano per la ricerca del tesoro. Il teste poi, da due donne, certe Bait, seppe che lo Stefanutti, la sera del 27, era rincasato circa alla mezzanotte. Una delle Bait asserì poi che la moglie dello Stefanutti non lavò quella giacca due giorni prima dell' assassinio del Poschich, come essa asserì, ma bensì due giorni dopo. Sequestrò inoltre due fotografie dello Stefanutti. Da ulteriori indagini venne a sapere da parte di un cantoniere ferroviario che 15 giorni prima un uomo somigliante alla fotografia dello Stefanutti ispezionava il binario al confine dell' Austria. Il teste, sempre con la fotografia alla mano, fece a Fiume delle indagini ulteriori di poco interesse.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna nuova. — Leva il sole ore 5.45, tram. 6.24. Oggi: S. Ugo. — Domani: S. Franc. Sav. — Term. C. ore 7 ant. 7,9 2 pom. 10.5 — Alt. bar. 758.8. - Alta marea 9.40 ant., 9.30 pom. Bassa marea 8.46.— antim. 3.40 pom.

La festa di ieri. La romantica passeggiata di Sant'Andrea era ieri, nelle ore pomeridiane, un vero incanto.

Un sole tutto primaverile che rallegrava, tiepido, carrezzevole, un'aria che faceva bene ai polmoni e una quantità di gente, una folla elegante che passeggiava nei viali.

Le *toilette* delle signore, già un pocolino primaverili, infondevano allegria, chè, vedendole, si pensava alla bella stagione che si inoltra.

I parasoli, i cappellini, gli abiti, tutti diversi, tutti graziosissimi e di buon gusto.

L'inverno se n'è andato, e potrà forse giocarci ancora qualche tiro birbone, ma noi lo possiamo già sfidare, non lo si teme più.

Molti equipaggi, gli *omnibus* e *tramways* carichi di gente; dappertutto un movimento grandissimo, dappertutto il sorriso della primavera, la giocondità, la festa del sole.

Anche a Barcola e negli altri luoghi del territorio, molta gente.

Elargizioni al „Pro Patria." Il *Club N. 26* alla „Città di Parenzo" ci rimise a favore del *Pro Patria* f. 2.50 quali canoni versati da soci esclusi dal *Club*. Altri f. 1.17 ci vennero rimessi, colla stessa destinazione, da una società denominata *Amicizia* raccolti in una cena da Igo in Ponte a Capodistria.

Altre elargizioni. La Giunta provinciale dell' Istria elargì per l'anno 1889 l' importo di f. 200 a favore della Società austriaca di pesca e piscicoltura marina.

— La famiglia Pardo, per onorare la memoria della defunta signorina Erminia Pardo, elargiva fior. 100 in rendita austriaca alla Fraternità Israelitica di Misericordia.

Pro Patria a Gorizia. Riceviamo per telegrafo da Gorizia:

Oggi nella sala comunale, presenti il podestà dott. Maurovich e un rilevante numero di signore e signori, si tenne il congresso annuale del gruppo locale *Pro Patria*.

Il direttore avvocato dott. Marani, aprendo il congresso, salutò l' assemblea e commemorò degnamente il decesso presidente dott. Bertolini.

L'avv. dott. Lovisoni, segretario del gruppo, lesse poscia una splendida, applauditissima relazione sull'operosità sociale.

Applaudita pure la relazione economica letta dal cassiere sig. Zurman.

Si procedette quindi allo spoglio delle schede per la nomina della nuova Direzione. Questa riuscì composta dei signori Marani, Tomsig, Lovisoni, Luzenberger, Zurman e Bramo.

La radunanza riuscì di generale sodisfazione per la splendida attività del nostro gruppo.

L' aumento d' orario all' Arsenale del Lloyd. A proposito di questo provedimento, ieri alle 4 pom. nei locali del *restaurant Al Cervo d' oro* si tenne un comizio indetto dalla Confederazione operaia.

Ai numerosi operai intervenuti fu comunicata la risposta negativa del Consiglio d' Amministrazione del Lloyd al Memoriale avanzato dalle società Operaia, Fratellanza Artigiana, Meccanici e Confederazione operaia per ottenere una temporanea sospensione dell' aumento d' orario.

Dopo una lunga relazione e varie parlate si votò quasi ad unanimità un ordine del giorno che, dopo una serie di *considerato*, viene alla seguente conclusione:

Gli operai di Trieste, radunati addì 31 marzo 1889 in comizio popolare, « protestano come inopportuno ed illegale un qualsiasi aumento d' orario, quindi deliberano d' incaricare la Confederazione Operaia di fare le pratiche necessarie presso le Autorità locali per la esecuzione puntuale delle leggi ed ordinanze sul lavoro, contenendo l' aumento d' orario e il regolamento dell' Arsenale del Lloyd esplicite infrazioni delle leggi ed ordinanze medesime, nonchè procedere presso il governo ed il parlamento per provedimenti immediati circa l' aumento d' orario all' Arsenale del Lloyd e per la modificazione della legge sulle ore di lavoro, specialmente in quanto si riferisce alle industrie marittime ».

Fra i *considerato* ce n' è uno che ritiene pregiudizievole alla « questione di diritto

---

I CAVALIERI DELLO SPILLO

di G. PRADEL. 205

Sopratutto non bisogna che pianga. Una rima può rovinar tutto. Dunque, via r Rosalia che rammenta la patria aste, la famiglia, un monte di cose inima, piacevolissime per sè stesse, ma possono, pel momento, cagionare un giudizio notevole all' operato.

Raymond tace.

Ora che ha sentito pronunciare al suo cchio parole piene di speranza, egli vuol rere, vuol vedere.

Ma ecco l' ora della visita, la porta si re, apparisce il dottore.

— Ebbene! dice al malato con aria di on umore - come va stamani?

Il dottore fece un segno a uno degl' inmieri, che subito abbassò una stuoia rde ch' era posta innanzi all' apertura lla finestra.

— Orsù disse allora quell' uomo eclente - io finora ve l' ho celato, perchè n voleva esser cagione di emozione, ma oggi il gran giorno. Fa d' uopo armarsi coraggio, non tremare, non perder la testa. Siate un uomo. Io son qui per cavarvi la benda.

Il malato parve si raccogliesse; alzò in silenzio la sua anima al sovrano dispensatore delle grazie, poi, tornato in calma sicuro di sè, egli disse:

— Son pronto, dottore, fate pure.

E la benda cadde.

L' operazione era riuscita a meraviglia. Nel posto delle due macchie bianche si vedevano due pupille chiare, limpide, che senza soffrire si fissavano sulla stuoia, cercando di forarla e di riguardar senza velo la luce del giorno.

— Ci vedo - esclamò - ci vedo!... Ah! siate benedetto, mio Dio! e anche voi, dottore!

Maestro Walton non stava nei panni dalla contentezza; era incantato del suo successo.

Corse alla porta e con voce piena di gioia chiamò:

— Suor Rosalia, suor Rosalia! Andiamo, venite, vi permetto d'entrare. Non c' è più pericolo. Il nostr' uomo è salvo questa volta, e salvo a buono. Venite, ammirate gli occhi del vostro compatriota.

Suor Rosalia accorse. Ma appena ebbe gettato uno sguardo su Raymond, mandò un grando urlo e cadde in terra.

— Eh! non c' è male davvero! disse il dottore. - Ed ora che c' è di nuovo?

— Luisa, Luisa, mia figlia!... Voi dunque, mio Dio, me la rendete! Non mi era dunque ingannato quando, finita l' operazione, avea creduto di scorgerla: non era dunque un sogno!... Luisa! figliuola mia! ritorna in te. Son tuo padre, che da cinque anni ti piango. Oh! mia cara! mia diletta!...

E il vecchio inondava di lagrime il volto inanimato della suora.

Il dottore era furioso.

— Piange! egli piange! - gridava, battendo i piedi. - Ma ciò è capace di produrre una infiammazione: ciò può farci perder tutto! Eh, ho avuto una bella idea di chiamar questa suora uggiosa!... Insomma, volete alzarvi, voi, e rimettervi la vostra benda? Suora mia, voi lo uccidete; ci uccidete tutti!

Maestro Walton prese dal suo astuccio un boccettino d' ammoniaca, e lo fece respirare alla suora. Riaprì questa gli occhi e guardò intorno a sè con aria smarrita. Quando videsi accanto Raymond, che non aveva punto obedito agli ordini del dottore:

— Dio mio! - disse ella - mi avreste perdonato?

— Oh, mia figlia! - ripetè il vecchio - oh, mia Luisa!

— Or via, calma, calma - riprese il dottore - io esco dai gangheri e non rispondo più di nulla. Rimettete la vostra benda. L' avete riconosciuta, questo è l'essenziale: l' avete veduta, e basta. E vostra figlia, una figlia che avevate perduta! Bene! il cielo vi manda due felicità ad un tempo; bisogna ringraziarlo un poco più forte, ecco tutto.

— Dottore, lasciatemi almeno abbracciare mia figlia. Pensate che cinque anni l' ho creduta morta.

Pallida come cera, agitata da un tremito nervoso, suor Rosalia allontanò le braccia che stendevale suo padre e si gittò in ginocchio innanzi a lui.

— Padre mio! disse poi con voce ferma - Dio mi ha perdonato poichè io vi ho riveduto. Dio mi ha fatto la grazia di ascoltare le mie preghiere, di aver pietà delle mie lagrime. Per cinque anni, notte e giorno, vi ho pianto, ed ho benedetto tutti i dolori che Dio mi mandava, perchè per essi sperava di riscattare la mia colpa, il mio delitto.

— Un delitto! povera mia creatura! - interruppe Raymond ma tu non hai potuto giammai commettere un' azione cattiva.

— Ascoltatemi, padre mio, e quando mi avrete intesa, voi mi perdonerete, perchè la vostra maledizione mi ucciderebbe.

— Sono io, padre mio, la causa prima di tutte le vostre disgrazie: io; io sola!

— Che vuoi tu dire?

— Rammentate quella guida, quell' avventuriero che avevate reclutato per condurre la spedizione del Michigan?

— Erano due: uno si chiamava Dick Kembell.

— Cotesto era un uomo onesto, coraggioso, e fu ucciso colle armi alla mano. Ma non è di lui che voglio parlare. L'altro si chiamava Pick, Ted Pick.

— Me ne rammento; era un giovanotto alto, un ercole, con certi occhi strani!

Suor Rosalia abbassò il capo.

(Continua)

degli operai» il provocare uno sciopero in questo momento, e in questi sensi sono pure il consiglio dato dalla presidenza del Comizio agli operai intervenuti.

Società Adriatica di Scienze Naturali. Martedì 2 aprile p. v. alle sette pom. nella sala di chimica della Academia di Commercio e Nautica leggerà il sig. direttore Carlo dott. de Marchesetti *Sull' antico corso dell'Isonzo.*

Società di soccorso per ammalati poveri. Nel Congresso generale di questo sodalizio tenutosi ieri, il Presidente dott. Eugenio Morpurgo fece rilevare la feconda operosità sociale, che si estrinsecò nel corso dell' anno, oltre che nella Poliambulanza, nell' attivazione di pronti e razionali provvedimenti pei casi di lesioni accidentali ed improvvisi malori, provvedimenti resi negli ul imi tem pi noi al publico mediante diffusi avvisi. Sperare il Presidente che sarà dato attivare in non lontano avvenire la guardia medica notturna, la quale però implica grave dispendio.

Il Presidente fa rilevare l' attività e operosità dei signori soci componenti il Curatorio, nonchè quella dei signori revisori e propone di rieleggerli per acclamazione. Accolta ad unanimità tale proposta, il curatorio è anche in quest' anno composto dai signori: Duodo Ulderico, Gentilli Romano, Hortis dott. Silvio, Monti Francesco, Ligatti Andrea. - Revisori sono i signori: Fano cav. Giacomo e Garavini dott. Carlo.

Carlo Bertolini giudicato nel regno d'Italia. L' ultimo numero della *Illustrazione Italiana* reca un bellissimo ritratto dell'illustre e compianto patriota dott. Carlo Bertolini, presidente del *Pro Patria*, e fa seguire uno splendido cenno biografico del chiaro avvocato, nel quale ne sono caldamente encomiate le bellissime qualità di giureconsulto e di patriota.

Un nuovo giornale pedagogico. La Società Pedagogico-didattica si riunì a Congresso ieri mattina per discutere la relazione del Comitato incaricato di studiare le norme per fondare un giornale pedagogico-letterario con esclusione della didattica pratica.

Ne era relatore il maestro Antonio Babuder. Il presidente Ulderico Mariotti dopo esaurite le formalità di legge invitò il relatore a dare lettura dell' elaborato, dal quale risulta che il giornale uscirà una volta al mese, e avrà per titolo *Bricciche pedagogiche.*

La direzione, redazione ed amministrazione verrà affidata a cinque dei signori soci e il giornale si stamperà in fascicoli di 16 pagine, in *ottavo grande*, carta paglierina e tipi elzeviri.

Si passò quindi alla discussione dei punti, alla quale presero parte alcuni soci. Dopo lievissime modificazioni la relazione venne approvata.

Dalla votazione risultarono eletti per dirigere il giornale i signori: Aless. Renzo Ciatto, Antonio Babuder Pietro Bonifacio, Francesco Cassio e Luigi Lugnani.

Consorzio dei Vetturali. Lunedì 8 aprile p. v. alle otto di sera questo Consorzio terrà il suo congresso generale nella sede sociale, in androna del Moro N 2.

Le rovine romane di Barcola. Abbiamo registrato venerdì la notizia che la Delegazione municipale ha deliberato di coprir le rovine romane scoperte nella realità Artelli a Barcola.

Oggi veniamo informati che la Società per le Arti e l' Industria si è proposta di elaborare un progetto artistico e finanziario per la conservazione di quelle rovine e ne avrebbe dato comunicazione al Comune, il quale anche con suo decreto avrebbe autorizzato la prefata Società a presentare il progetto in parola.

Ora sappiamo che la Società per le Arti e l' Industria sta sviluppando appunto tale progetto, percui forse si dovrebbe sospendere l' esecuzione del deliberato in parola, in attesa di tale progetto.

Sequestri di stampati italiani. L' i. r. Tribunale provinciale di Trieste quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell' i. r. Procura di Stato, dichiarava costitui e il tenore degli articoli concernenti la morte di Sua Altezza Imperiale l' Arciduca Rodolfo inseriti nel *Giornale di Sicilia* del 5 febraio, nella *Gazzetta di Venezia* del 6 febraio nel *Caffaro* pari data, nel *Don Chisciotte della Mancia* dei 6 e 7 stesso mese e nell' *Opinione* del 7 febraio a. c. gli estremi del crimine previsto al § 64 C. p.; e quello contenuto nel giornale *La Venezia* del 7 febraio a. c. i caratteri del crimine previsti dei §§ 64 e 65 C. p. e per ciò confermava i praticati sequestri ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Stipendi per bachicultori ed enologi. La Direzione dell' i. r. Istituto sperimentale di bachicoltura ed enologia in Gorizia apre il concorso ad una serie di stipendi per i frequentatori dei corsi d' istruzione al detto istituto, che si terranno dai 13 maggio agli 8 giugno anno corrente. Gli stipendi variano dai 50 ai 70 fiorini.

Fiori d'arancio. La gentilissima signorina Vittoria Teuschl si univa in matrimonio, ieri, a Udine, coll'egregio nostro amico, signor Raimondo Battera.

Alla giovane coppia i nostri più fervidi auguri.

Per chi ha affari a Salonicco. La Deputazione di Borsa rende noto esserle pervenute delle informazioni risguardanti persona da alcuni mesi residente in Salonicco e che prima sembra facesse il commissionato in Rumenia, informazioni ostensibili nel suo ufficio per norma di chi può averne interesse.

Croati per forza. Scrivono da Gorizia all' ottimo *Corriere* di quella città:

«Tempo addietro ho letto nel *Dalmata* che dalla Luogotenenza di Zara, verso anticipazione d' un importo, veniva spedito a chi facesse richiesta del seme di crisantemo, fiore dal quale, macinandolo, si ottiene la polvere insetticida. Volli provare e scrissi a quella Presidenza luogotenenziale, inviando pure un importo, con preghiera di spedire, oltre il seme, una descrizione sulla coltura, in lingua italiana, come era nell' avviso luogotenenziale. In questi giorni ricevetti il seme, ma l' opuscolo di 48 pagine ed un prospetto erano in lingua croata, cioè stampati a Zagabria. — Che in Dalmazia si voglia dai fanatici inculcare la loro lingua è cosa che si capisce, ma che la Luogotenenza voglia inviare a *Gorizia* opuscoli in lingua croata, è un po' grossa!»

Teatro Comunale. Per indisposizione del tenore sig. De Negri, la rappresentazione dell' *Otello* venne ieri a sera sospesa.

Molti comprovinciali arrivati per udire l' *Otello*, trovando chiuso il teatro, rimasero con un palmo di naso. Bene spesi i denari del viaggio.

Teatro Filodramatico. Iersera c' era un teatrone, una delle folle tradizionali dei giorni festivi. Tutto occupato, non un posto vuoto, c' era un publico elegante e che applaudì gli attori con vero calore e rise del pari. Nel bel dialogo di Cagna *Lei, voi, tu* la signora Diligenti e Luigi Monti ebbero campo di emergere per grazia e disinvoltura. *Le sorprese del divorzio* che si replicavano ottennero un festoso successo. Le signore Diligenti, Zoppetti e Scalpellini ed i signori Zoppetti, Belli-Blanes e Garzes, accurati, disimpegnarono bene il loro compito.

La scena della barcarola venne replicata. - *Le sorprese del divorzio* che anche a Venezia, sere sono, riportarono un grande successo, avranno la sorte, a quanto sembra, dei *Fastidi de un gran omo* di felice memoria.

Anche questa sera la brillante comedia si replica.

Anfiteatro Fenice. Teatro affollato alla rappresentazione diurna, ben popolato alla serale. Molti applausi, sopratutto ai *Nagels* che destano sempre l'ammirazione del publico per la precisione con cui eseguiscono i loro esercizi.

— Mercoledì, alle quattro pom. avrà luogo una rappresentazione dedicata ai fanciulli.

In tale circostanza, oltre ai più svariati esercizi verranno presentati i cani ammaestrati dai quali verrà rappresentata una scena mimica dal titolo: *La fucilazione di Sil.*

Cani che fanno la pantomina, ad ogni modo, sono sempre da preferirsi a cani... meno modesti.

Teatro Armonia. Moltissima gente ieri a questo teatro.

L' esecuzione del *Barone zingaro* fu buona, soltanto il sig. Strassmayer fu un *Szupan* poco efficace stante l' esiguità della sua voce. Applausi spessi, specie alla s.g.a Alt ed al sig. Felix.

A rappresentazione finita fu offerta una corona d' alloro al sig. Strassmayer.

Malattie contagiose. Dalle ore 2 pom. del 23 alle ore 2 pom. del 30 corr.

Colpiti: Vaiolo 1, Vaioloide 1, Varicella 1, Scarlattina 2, Difterite e Croup 1.

Morti: Scarlattina 1.

Caduto in aqua. Nel pomeriggio di ieri, 1 ragazzo di dieci anni Giovanni Bralich, cadde per accidente nel canale. Ne fu estratto in salvo da un facchino tosto accorso in suo aiuto, e venne accompagnato alla propria abitazione, in via Molino a Vento N. 31.

La „sabatina" di un facchino. Il facchino Giuseppe Z., d'anni 42, da Capodistria, l'altra sera fece completa *sabatina*, prendendosi in corpo una sbornia coi fiocchi. E durante la notte le guardie lo trovarono disteso a terra, ubriaco disfatto, in via della Barriera vecchia. Fu condotto all'ispettorato di androna del Moro.

Un pezzo di legno che sbaglia direzione. Alcuni insolenti monelli, iermattina, in via delle Poste, si diedero a beffeggiare un marinaio, il quale, adiratosi, diede di piglio ad un pezzo di legno e lo scagliò contro quei ragazzi. Senonchè una donna che passava di là - certa Orsola B. abitante in via Bergamasco N. 12 - rimase colpita lei, al piede destro, e riportò una leggera ferita.

Minacce. Il giornaliero Giovanni B., d'anni 41, già sfrattato da questa città, venne ieri arrestato perchè minacciava nella vita certo Giovanni P., d' anni 26, facchino, abitante al N. 1 di via di Romagna.

Minutaglia. Vennero arrestati: Antonio V. d' anni 47, facchino da Trieste, per schiamazzi notturni e per offese alle guardie. - Per eccessi sulla publica via: Luigi T., agente disoccupato da Trieste, d' anni 18 ed Alessandro Z. d' anni 20 da S Vito provincia di Udine cameriere. - Per illecita questua il villico Antonio R. d' anni 67 da Muggia.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Orzo e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con poleta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 1844.

Ogni giorno una. In un carrozzone di seconda classe si trovano due viaggiatori; uno di essi tiene in mano il *Telegraph* e legge a voce alta il seguente fatto diverso:

«Ieri, il «coroner» della contea di Middlesex si è seduto sul cadavere di un affogato, il quale cadavere venne estratto la se a innanzi nel canale di Regent ecc. ecc.»

L' altro, arrivato appena dalla provincia, l' interrompe bruscamente:

— Come? Si è seduto sul cadavere di un annegato? Ma per far che? Gran Dio!

— Per far che? Imbecille! Non comprendi? Perchè l' aqua uscisse fuori!

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia L. Diligenti. Ore 8) «Le sorprese del divorzio» comedia

ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Depaoli-Marasso. (Ore 8) Brillantissimo spettacolo.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

MARIA BENETASSI
nata SCROCCO

spirò ieri dopo lunga e penosa malattia.

Il desolato marito **Edoardo**, i figli **Edoardo, Carla, Teresa**, i generi **Enrico Beer** e **Giuseppe Marsich**, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Per espresso desiderio della defunta la salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste 31 marzo 1889.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA CAPELLAN

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Si ricercano fiorini...-5000 per un commercio inviato, con solida garanzia. Offerte »Z« al «Piccolo» (597)

Ricercasi bicicletta usata. Indirizzo «Piccolo» (572)

Persona istruita cerca occupazione quale riscuotitore presso casa bancaria o commerciale. Offre cauzione. Indirizzo «A. B. N 70» post restant. (456)

Signora vedova cerca occupazione per tutto il giorno oppure accompagnare signorine a passeggio. Indirizzo «Piccolo» (596)

Ragazzo apprendista per studio fotografico ricercasi. Corso 35. (594)

Quartiere signorile con giardino, d' affittare, anche per la stagione. Indirizzo al «Piccolo» (581)

Vis-à-vis al Giardino Publico, bella stanza d'affittare. Indirizzo Piccolo (592)

Da vendere fondo klafter cento con tettoie, pozzo d'aqua. San Giacomo. Rivolgersi Via Solitario 24 (564)

Vendonsi causa partenza, buon prezzo, elegante sinfonia, lumino, gabbia con piedestallo, sopracoperta, buonegrazie, paraventi Via Benvenuto 2, IV, 43 (588)

Vendesi stralcio macchina cucire Singer. Farneto 10, piano primo (589)

Da vendere uno scrittoio di legno, con lastre appannate. Insinuarsi in via Tintore N. 4. (592)

Ieri mattina fu smarrito un orologio d'oro remontoir N. 7482. L'onesto trovatore è pregato di portarlo all'amministrazione del «Piccolo» che riceverà generosa mancia. (587)

Spero che il cielo, stanco delle mie preghiere, concederà rivedervi in breve, mestissima Amelia. (595)

Fernanda è lettera per voi. (593)

Sala Tersicore Chiozza 5, oggi e giovedì ore 8, ultime lezioni riunite danza. Modugno, Morterra, Dallatorre. (586)

Publico incanto Domani martedì dalle 10-11 ant si venderanno nel magazzino via Geppa N. 8, (ingresso via Ghega) al publico incanto effetti di vestiario teatrale (590)

Occasione Vendonsi mantelli mezza stagione a prezzi eccezionalmente ribassati. Rivolgersi Pietro Tavolato, Corso 19, scala interna, dalle 3 alle 5. (486)

Compro e vendo marche usate. Trevi, Edicola Piazza Cavana. (571)

Si ricercano armi da fuoco, da taglio, rame, carta e ferramenta. Recapito via Fontanone N. 6, bilanciaio (514)

Avviso alle signore. Vestiti confezionati fior. 3, mantelli, dolman, eleganza, taglio parigino. Lavoratorio economico. Androna Sotterranei 1, terzo piano. (598)

Non più tosse Miglior rimedio per pronta guarigione è la Polvere Pettorale preparata unicamente nella Premiata Farmacia Praxmarer, «Ai due Mori» Palazzo Municipio. La scatola soldi 30. (567)

TEATRO COMUNALE
Oggi RIPOSO
Domani martedì 2 aprile alle ore 7 3/4
OTELLO
I viglietti acquistati per la rappresentazione che doveva aver luogo iersera, sono valevoli per domani martedì 2 aprile.

PREPARATI RIGENERATIVI
del medico stabale **Dr. Müller**, addottato già da parecchi anni con ottimo successo contro tutte le **malattie dei nervi**, causate in seguito a **disturbi nervosi** (peccati giovanili) ecc. ecc. che danno per conseguenza un **affievolamento** della **forza vitale** ed uno stato di **prostrazione** ecc. Specialmente provate quale mezzo **rinforzativo** contro la debolezza dell 'uomo. Prezzo f. 3.10, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.
Genuino unicamente nel Deposito principale **Farmacia al S. Giorgio, Vienna** V Wimmergasse N. 33. - Deposito a **Trieste** presso **G. B. Mauzoni**, farmacista Via Sette Fontane. (5320)

CIOCCOLATA MENIER
La fabbrica più importante del mondo
DIPLOMI D'ONORE
A TUTTE LE ESPOSIZIONI
La vendita giornaliera della CIOCCOLATA MENIER sorpassa
i 50000 kilogrammi
In vendita presso tutti i droghieri, confettieri e negozi di commestibili
Le contraffazioni debbonsi evitare

Negozio Manifatture
E. DANELUTTI
Barriera vecchia Num. 5
Grande partita d'occasione
Stoffe per abiti
TUTTA LANA
IN DIVERSI COLORI
a soldi **24** al metro

Sorgente amara purgativa
Francesco Giuseppe

la più sicura, la più efficace, la più gradevole fra le acque purgative
e unica
dopo gli apprezzamenti di numerose celebrità mediche d'Italia e dell'Estero
Si vende ovunque
La Direzione della sorgente
Francesco Giuseppe, Budapest

Il deposito di Fabriche di ...
BERNARDO TICHO
Brünn Krautmarkt N.
spedisce verso rivalsa:
Stoffa spinata per l' estate
1 taglio per un completo vestito ... mo da lavare, lungo metri 3.10 f. ...
!!! Acquisto d' occasione !!!
Tagli di Stoffe di Brünn
1 taglio per 1 completo vestito da ... lungo metri 3.10, f. 4.50
Stoffe da Soprabiti
lungo metri 2.10, per un completo soprabito f. 7
Stoffe di moda di Brünn
1 taglio, lungo metri 3.10, per un completo vestito da uomo f. 5.50
Stoffe da Soprabiti
di ottima qualità, per un soprabito completo, f. 8
Campioni gratis e franco
Eleganti carte di campioni con 400 disegni si spediscono affrancate ai signori sarti.

In tutti gli spacci di tabacco.
LA MIGLIORE
Carta da sigarette
è il genuino
LE HOUBLON
FABRICATO FRANCESE
di **Cawley & Henry** a Parigi
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
Deposito generale per l'Austria Ungheria: OTTO KANITZ
I, Stoss in Himmel 3 VIENNA.

Vent' anni in una famiglia!
Un medicamento domestico il quale gode da sì lungo tempo della fiducia di tante famiglie, non abbisogna più di tante raccomandazioni; esso **deve essere** buono. E questo è appunto il caso del **vero Pain-Expeller all'ancora.** Prova evidente che questo medicamento acquistò piena fiducia, si è che quegli ammalati, avidi di provare certi farmachi pubblicati e gridati da tutte le parti, ingannati, ritornarono al **vecchio ed efficace Pain-Expeller.** Essi stessi s' accorsero e dovettero persuadersi che, per **gotta, reumatismo**, ecc., come pure per **infreddature, mal di testa, dolor di denti, dolori alla schiena**, ecc., il Pain-Expeller è insuperabile; il più delle volte i dolori cessono subito dopo le prime frizioni. Il prezzo modico di 40 e 70 soldi austr. fa sì che anche le persone non agiate possono essere in grado di fare una prova: dobbiamo però raccomandare di preservarsi dalle falsificazioni, che non sono che perniciose, e non si accetti che il **vero** Pain-Expeller colla marca dell' „ancora!" Da aversi quasi in ogni farmacia. Deposito Centrale: **Farmacia „al leon d'oro", Praga,** Niklasplatz 7.

OVATTA BRUN...
tutti gli oggetti occorrenti per la ... chirurgica trovansi nella
FARM. SUTTINA, (Foraboschi Corso ...) Trieste - Telefono N. 323.

STOFFE DI BRÜNN
per un elegante
vestito primaverile od estivo
in **tagli** da metri 3.10, cioè ... viennesi, per ogni taglio a
f. 4 80 la fina
f. 6.— di più fina
f. 7.75 di finissima
f. 10.50 la sopra finissima
vera lana di pecora
come pure stoffe per soprabiti, tessuti di lana intrecciati colla seta, feltro per ... state, stoffe per livree, stoffa di filo ... a lavarsi, fino e finissimo panno nero ... vestiti da salon ecc. ecc., manda verso ... valsa dell'importo la fabrica e deposito ... panni ben conosciuta per reale e ...
***SIEGEL - IMHOF* a Brunn.**
Dichiarazione. Ogni taglio è ... metri 3.10 e largo 136 centimetri, ... del tutto sufficente per un completo ... da uomo. Si fornisce anche qualsiasi ... mero di metri richiesto. Si garantisce ... merce fornita è eguale al campione.
Campioni gratis e franco.

PURO **Cacao Van Houten**
riconosciuto il migliore { e nell'uso il più a buon mercato
1/2 Chilo è sufficiente per 100 Tazze di finissima Cioccolata
Trovasi nelle farmacie, drogherie, pasticcerie e negozi di coloniali in ... di latta del contenuto netto di 1/4, 1/2 e 1/1 di chilo.